

Mary Ruefle, *La mia proprietà privata*

Traduzione di Gioia Guerzoni | pp. 112 | € 14,00 | ISBN:979.12.80284.18.1
uscita 26 agosto 2021



Questo libro assomiglia a un telaio. I brevi racconti che si intersecano nel suo mondo hanno a che fare con la nostra evoluzione come persone, con l'alternarsi di gioia e tristezza, con la crescita e la saggezza che la maturità può contribuire a creare. **Ruefle illumina piccoli dettagli del quotidiano che portano ai grandi temi della vita: l'amore, il tempo, Dio, la memoria.** In *La mia proprietà privata* c'è la **terra** e il rapporto che stabiliamo con tutto quello che essa ci offre e tutto quello che le restituiamo, come i fiori, i semi, e le ceneri o i corpi dei nostri cari. C'è la **musica** e la sua capacità d'incanto. Ci sono i **sogni**, lo spazio che riempiamo di pensieri e cose della vita. **Ci sono le fotografie e le parole, il cibo, la neve e le nuvole, tutto ci immerge in brevi scene che costruiscono la trama di un discorso su noi stessi, sulla nostra libertà e sulla saggezza dell'età matura.** I colori di questa trama sono quelli della tristezza che per Ruefle è un'emozione-ponte che unisce e fa entrare in relazione, che fa guardare con occhi puri, che ci fa capire ed essere capiti.

Mary Ruefle (1952) è una poetessa, artista e saggista americana, insegna al Vermont College, e all'Università dell'Iowa. Paragonata a Emily Dickinson, ha pubblicato diverse raccolte e l'ultima *Dunce* (Wave Books, 2019) è stata finalista al National Book Award e al Pulitzer Prize. Autrice di culto negli Stati Uniti, collabora con quotidiani e riviste ed è stata inclusa nelle antologie *Best American Poetry*, *Great American Prose Poems* (2003), *American Alphabets: 25 Contemporary Poets* (2006), e *The Next American Essay* (2002).





Intervista di Ron Charles dalla Libreria del Congresso

Dicono di lei

“Ruefle mostra che ogni singola cosa della vita ha valore nella nostra ricerca di senso”.

Los Angeles Review of Books

“Vi verrà voglia di leggerlo ad alta voce a chi vi sta vicino”.

New York Times

“Il libro della Ruefle è una guida e un dono, una chance di trovare noi stessi”. - **Nathan Goldman**

“Intelligente, emozionante e ricco di empatia, *La mia proprietà privata* è un capolavoro di amore per il mondo e per chi lo abita”. - **The Bind**

“La proprietà privata a cui Ruefle fa riferimento sta nella natura impalpabile della vita spirituale di ciascuno di noi”.

Bookforum

Mary Ruefle, *La mia proprietà privata*

Dentro il testo

Sei solo una ragazza sul limitare di una grande foresta. Dovresti avere paura, invece stai mangiando o cucinando un piatto delizioso, o stai correndo dal fiorista o aprendo una confezione di fiori che è appena stata consegnata alla tua porta - e non fai nessuna di queste cose con lo spirito con cui le farai più avanti.

Non hai nemmeno cominciato. Devi fare una pausa prima, proprio come si fa davanti a un grande spirito, anche solo per prendere un bel respiro.

La vecchietta felice arriva a piedi scalzi e porta con sé grazia e parole gentili, e maniere che la feroce giovinezza non ha mai nemmeno conosciuto.

*

La tristezza blu è dolcezza tagliata in tante strisce con le forbici e poi fatta a pezzettini con un coltello, è la tristezza delle fantasticherie e della nostalgia: potrebbe essere, ad esempio, il ricordo di una felicità che ormai è solo un ricordo, nascosto in una nicchia che non si può spolverare perché difficile da raggiungere.

In NNE con:



Jenny Offill e Yiyun Li